

COMUNICAZIONE DI OCCUPAZIONE, VARIAZIONE O CESSAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

(ART.22 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE – DELIBERA N.6 DD 07 FEBBRAIO 2012 ASSEMBLEA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 D.P.R. 445/2000 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio art. 47 D.P.R. 445/2000
--

ATTIVITA' RICHIESTA:

<input type="checkbox"/> NUOVA POSIZIONE	In caso di nuova costruzione o unità immobiliare precedentemente esclusa dalla TIA (art 7 comma g. del regolamento) per la quale è stata presentata la dichiarazione di fine lavori.		
<input type="checkbox"/> SUBENTRO	In caso di <input type="checkbox"/> vendita, <input type="checkbox"/> donazione, <input type="checkbox"/> successione, <input type="checkbox"/> locazione o <input type="checkbox"/> altro:		
	DATI PRECEDENTE UTENTE:		
	Ragione sociale		Cod. Fiscale o P.Iva
<input type="checkbox"/> CESSAZIONE	Specificare MOTIVI cessazione:		
<input type="checkbox"/> VARIAZIONE DATI	Specificare dati variati:		
	<input type="checkbox"/> MQ immobile	<input type="checkbox"/> n. componenti nucleo familiare	<input type="checkbox"/> cambio residenza

II/LA SOTTOSCRITTO/A: (dati identificativi dell'utente, soggetto intestatario fatture T.I.A.)

Ragione Sociale																
Codice Fiscale																
P. IVA																
Sede Legale:											Cap			Prov		
Frazione:						Via										
Legale Rappresentante											Cod. fiscale:					
Luogo di nascita											Data di nascita					
e-mail						Telefono										
Recapito fatture se diverso da indirizzo sede legale: Presso																
Comune						Via										

IN QUALITA' DI:	<input type="checkbox"/> proprietario
	<input type="checkbox"/> affittuario
	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

Agli effetti dell'applicazione della tariffa di igiene ambientale **DICHIARA DI OCCUPARE** i seguenti locali:

IMMOBILE:

Ubicati nel COMUNE di:																
In Via;											Frazione:					
Attività - Categoria di riferimento: (vedi elenco categorie allegato)																
Data inizio occupazione						Data decorrenza variazione										

DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILE:

dati descrittivi		dati catastali				
Destinazione d'uso dei locali	Superficie	Cod. Comune catastale:	Sezione	n. foglio	n. particella edificiale	n. subalterno
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):						
Denominazione proprietario immobile: (se diverso dal dichiarante)						

DISPOSITIVO SECCO RESIDUO : (Chiavetta verde o bidone isola ecologica privata)

Tipo dispositivo:		Volume:		Codice :		data consegna	
Tipo dispositivo:		Volume:		Codice :		data consegna	
Note:							

RIDUZIONI – AGEVOLAZIONI :

Ai fini della concessione delle riduzioni tariffarie (art.11 Regolamento T.I.A.) **DICHIARA:**

<input type="checkbox"/> Che i locali di cui sopra sono utilizzati esclusivamente dalla presente Associazione di volontariato, che non persegue alcun scopo di lucro, e che gli stessi locali non sono adibiti ad abitazione o ad attività economica.
<input type="checkbox"/> Che i locali di cui sopra sono ubicati al di fuori del perimetro di raccolta (Cartografia allegato 2 Regolamento)

Agli effetti dell'applicazione della tariffa di igiene ambientale **DICHIARA DI CESSARE** i seguenti locali:

Ubicati nel COMUNE di:		in Via	
MOTIVI cessazione:			
Superficie		Dati catastali:	
Data di cessazione dell'occupazione		<input type="checkbox"/> dichiara di aver restituito il dispositivo n:	
Dati eventuale subentrante:			

Allegati: qualsiasi documentazione ritenuta utile (es. planimetria catastale delle aree/locali occupati)

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196:

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ IL DICHIARANTE _____
--

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

<input type="checkbox"/> la sottoscrizione del presente atto è stata posta in mia presenza dal/lla sig./a _____ della cui identità mi sono personalmente accertato/a mediante _____
<input type="checkbox"/> la sottoscrizione del presente atto non è stata posta in mia presenza, ma allo stesso è stato allegato copia non autenticata del documento di identità del dichiarante _____
Lì _____ IL DIPENDENTE ADDETTO _____

CATEGORIE NON DOMESTICHE
01A - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
01B - Mensa scolastica
02 - Cinematografi e teatri
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
04A - Campeggi, distributori carburanti
04B - Impianti sportivi, palestre, Seggiovie, Piscina
05 - Stabilimenti balneari, terme, centri benessere
06A - Esposizioni, Autosaloni, Esposizione di materiali edili per la casa
06B - Esposizioni di arredamenti
07 - Alberghi con ristorante, Agritur con ristorante
08 - Alberghi senza ristorante, Garni, Bed and breakfast
09 - Case di cura e riposo, Istituti di assistenza e simili
10 - Ospedali
11 - Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori medici e dentistici
12 - Banche e istituti di credito
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, antiquariato, negozi per animali
16 - Banchi di mercato beni durevoli
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, barbieri
18A - Piccoli artigiani: falegname, fabbro, idraulico, elettricista, imprese di pulizia, laboratori
18B - Attività artigianale: Imbianchini, pittori edili, spazzacamini
18C - Attività artigianale: Lavanderie a secco e tintorie
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, autorecuperi
20 - Attività industriali con capannoni(Grandi aziende artigianali - Segherie - Centrali fonti energetiche)
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici
21A - Produzione beni specifici: Produzione artigianale di Alimenti
21B - Produzione beni specifici: falegnamerie, verniciatorie, fonderie, carpenteria metallica
21C - Produzione beni specifici: Tipografie, stamperie, vetrerie
21D - Produzione beni specifici: laboratori fotografie ed eliografie
22A - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
22B - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub con grande area esterna ove si svolge l'attività
23A - Mense, birrerie, hamburgerie
23B - Mense, birrerie, hamburgerie con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale
24A - Bar, caffè, pasticceria
24B - Bar, caffè, pasticceria con grande area esterna ove si svolge l'attività commerciale
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, alimentari in genere
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
28 - Ipermercati di generi misti
29 - Banchi di mercato generi alimentari
30 - Discoteche, night club

ESTRATTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA:

- Art.5- Locali ed aree oggetto della tariffa:

Si considerano produttivi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani:

- a) tutti i locali in qualsiasi costruzione stabilmente infissa al suolo o nel suolo, chiusi o chiudibili da ogni lato verso l'interno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico – edilizie;
- b) i locali che costituiscono pertinenza o dipendenza di altri, anche se da questi separati;
- c) il vano scala interno all'abitazione;
- d) i posti macchina coperti ad uso esclusivo, le cantine ed i garages;
- e) le aree scoperte operative, cioè adibite a qualsiasi uso e destinate in modo autonomo e non occasionale all'esercizio di una attività quali, a titolo di elenco non esaustivo, i campeggi, i dancing, i cinema all'aperto, i depositi di materiali o di prodotti finiti destinati alla commercializzazione e le aree occupate da attività di pubblici esercizi;
- f) i distributori di carburante per i locali adibiti a magazzini e uffici, nonché l'area adibita al distributore ad esclusione, se esistenti, delle piste di accesso;
- g) nell'ambito delle strutture sanitarie pubbliche e private, gli uffici, i magazzini e i locali ad uso deposito, le cucine e i locali di ristorazione, le sale di degenza che ospitano pazienti non affetti da malattie infettive, le eventuali abitazioni, i vani accessori dei predetti locali.

- Art. 6 - Superficie utile:

La superficie di riferimento per il calcolo della tariffa è misurata per i locali sul filo interno dei muri perimetrali e per le aree scoperte che non costituiscono accessorio o pertinenza di altra unità immobiliare sul perimetro interno delle stesse al netto di eventuali costruzioni in esse comprese.

Concorrono a formare l'anzidetta superficie di riferimento anche i locali con soffitto inclinato nei sottotetti, limitatamente alla parte avente altezza maggiore di 1,50 metri.

La superficie complessiva è arrotondata per eccesso o per difetto al metro quadrato, a seconda che il decimale sia superiore a 0,50 ovvero inferiore o uguale a 0,50.

- Art. 8 - Obbligazione tariffaria:

La tariffa è commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione pecuniaria, ed è determinata secondo i criteri e le modalità di calcolo di cui ai successivi articoli del presente regolamento.

L'obbligazione pecuniaria decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di inizio dell'utenza e termina con il primo giorno del mese successivo a quello di cessazione dell'utenza e dà diritto al rimborso dal primo giorno del mese successivo a quello della data in cui è cessata l'utenza purché debitamente dichiarata con comunicazione di cessazione.

In caso di ritardata comunicazione di cessazione, per il rimborso della tariffa si prende a riferimento la data della sua presentazione. L'obbligazione pecuniaria non si protrae oltre la data indicata quando l'utente che ha prodotto la ritardata comunicazione di cessazione dimostri di non avere continuato l'occupazione o la detenzione delle aree e dei locali oltre la data indicata. In carenza di tale dimostrazione, l'obbligazione pecuniaria si protrae sino alla data in cui sia sorta una nuova obbligazione per comunicazione dell'utente subentrato.

Gli effetti generati dalle variazioni che dovessero intervenire nell'arco dell'anno relativamente agli elementi che determinano la tariffa (modificazioni delle superfici e/o destinazioni d'uso dei locali ed aree scoperte ecc.) decorrono dal primo giorno del mese successivo all'intervenuta variazione e potranno essere conteggiati nella tariffazione successiva mediante conguaglio compensativo. Le variazioni in diminuzione, se comunicate in modo non tempestivo, comportano l'adeguamento della tariffa dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono comunicate.

La mancata utilizzazione del servizio, nonché il mancato ritiro dei contenitori o delle chiavette, non comporta alcun esonero o riduzione della quota fissa della tariffa, che viene comunque applicata per la presenza dei presupposti di cui ai precedenti articoli del presente regolamento.

Le chiavette sono date in uso all'utente a titolo gratuito. In caso di smarrimento, deterioramento o distruzione della chiavetta l'utente può chiederne al Comune di riferimento una nuova, dietro dichiarazione scritta. Per la nuova chiavetta consegnata all'utente saranno addebitati allo stesso Euro 30,00 a titolo di rimborso spese

- Art. 16 - Classificazione dei locali e delle aree

.....La classificazione viene effettuata con riferimento al codice ISTAT dell'attività prevalente, denunciato dall'utente in sede di richiesta di attribuzione di partita I.V.A. In mancanza o in caso di erronea attribuzione del codice, si fa riferimento all'attività effettivamente svolta. Nel caso di più attività esercitate dal medesimo utente la tariffa applicabile è unica, salvo il caso in cui le attività vengano esercitate in distinte unità immobiliari, intendendosi per tali le unità immobiliari iscritte o da iscriversi nel catasto edilizio urbano.

Per le attività professionali si fa riferimento all'iscrizione all'ordine di appartenenza o, nel caso non sia previsto, al codice identificativo presso l'ufficio I.V.A.

Per le attività precedentemente a ruolo si provvede alla riclassificazione d'ufficio in base alle informazioni in possesso del Comune.

- Art. 22 – Comunicazione

I soggetti tenuti al pagamento della tariffa hanno l'obbligo di comunicare al Comune l'inizio e la cessazione dell'occupazione o conduzione di locali ed aree entro i 30 giorni successivi al loro verificarsi

Le comunicazioni hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello nel corso del quale ha avuto inizio l'occupazione e fino al primo giorno del mese successivo alla data in cui è cessata l'utenza e comunque solo dopo avvenuta restituzione della chiavetta/contenitore assegnato.

- Art. 23 – Controllo e accertamento

Il Comune e la Comunità esercitano l'attività di controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m. sulla veridicità di quanto dichiarato dagli utenti, attivando controlli sia puntuali che a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del medesimo D.P.R.) e sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 del medesimo D.P.R.) rilasciate, al fine di garantire il rispetto degli adempimenti da parte degli utenti.

L'attività di cui sopra può essere esercitata anche:

- a) richiedendo l'esibizione dei contratti di locazione, affitto e scritture private atte ad accertare le date di utilizzo del servizio;
- b) richiedendo copie di planimetrie catastali atte ad accertare le superfici;
- c) richiedendo notizie relative ai presupposti di applicazione tariffaria, non solo agli occupanti o detentori, ma anche ai proprietari dei locali ed aree;
- d) invitando i soggetti, di cui alla precedente lettera c), a comparire di persona per fornire prove e delucidazioni;
- e) utilizzando le informazioni fornite in occasione della stipula di contratti di fornitura servizi;
- f) accedendo alle banche dati in possesso degli enti erogatori di servizi a rete con la stipulazione di apposite convenzioni.

Nel caso in cui si presenti la necessità di verificare all'interno dell'unità immobiliare elementi rilevanti per il calcolo della tariffa, il personale incaricato dal Comune/Comunità, munito di tesserino di riconoscimento, potrà accedere alla proprietà privata, previo assenso dell'interessato.

Nel caso in cui l'utente non consenta di effettuare il controllo è effettuata d'ufficio la decadenza dai benefici ed il recupero di quelli precedentemente concessi. Qualora venga riscontrata l'esistenza da parte del Comune/Comunità di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero (salvo il caso in cui trattasi di irregolarità sanabili non costituenti falsità, per le quali viene comunicato un termine entro il quale esiste la possibilità di regolarizzazione) è prevista l'attivazione d'ufficio del procedimento di decadenza dai benefici eventualmente concessi e conseguente istanza di denuncia penale ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.

In caso di mancata collaborazione dell'utente od altro impedimento alla rilevazione dell'occupazione, la quantificazione della tariffa può essere effettuata desumendo i dati dall'anagrafe, dal catasto urbano e da altre banche dati disponibili, ritenendo, fatta salva la prova contraria, che l'occupazione o la conduzione abbia avuto inizio dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata accertata o dal giorno in cui, in base ad elementi precisi e concordanti, può farsi risalire l'inizio dell'occupazione. Nell'ambito delle utenze non domestiche, in caso di superfici relative ad unità immobiliari a destinazione ordinaria desunte dal Catasto, la superficie minima da assoggettare a tariffa sarà quella catastale ridotta del 20%. Il Comune e la Comunità potrà effettuare la modifica d'ufficio.

Qualora l'utente riscontrasse elementi di discordanza può presentarsi o inviare lettera fornendo le precisazioni del caso, che, se riconosciute fondate, comportano l'annullamento o la rettifica degli importi fatturati

Il testo integrale del Regolamento di Applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale è disponibile presso l'ufficio Tia della Comunità delle Giudicarie, presso gli uffici tributi Comunali e sul sito internet www.comunitadellegiudicarie.it